

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO  
VIA PALMIRO TOGLIATTI 45  
50032 - BORGO SAN LORENZO (FI)  
P.I. e CODICE FISCALE: 06207690485**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO**

**ANNO 2022**

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO**

**Prov. (FI)**

## Indice

INTRODUZIONE GENERALE

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI PREVISIONI FINANZIARIE

Analisi delle entrate

Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CONSERVATI

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

GESTIONE DI CASSA

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

LA CONTABILITÀ ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

METODOLOGIA DI CALCOLO

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI

CONTI D'ORDINE

CONSIDERAZIONI

CONCLUSIONI

## **INTRODUZIONE GENERALE**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

### **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- € La previsione definitiva di competenza
- € I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- € Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- € I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- € Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- € Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- € I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- € La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- € La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Con deliberazione consiliare n.28 del 06/06/2022 l'Ente ha approvato il D.U.P. 2022-2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 corredato di tutti gli allegati obbligatori.

A detto bilancio il Consiglio ha apportato modifiche con i seguenti atti:

delibera consiliare n.32 del 28/07/2022 che ratifica la deliberazione di Giunta n.46 del 17/06/2022;

delibera consiliare n.33 del 28/07/2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2022/2024 – variazione ex art.175 TU n.267/2000"

delibera consiliare n.41 del 30/09/2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2022/2024 – variazione ex art.175 TU n.267/2000"

delibera consiliare n.42 del 30/09/2022 ad oggetto "Rettifica nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 limitatamente al piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e relativa variazione al bilancio ex art.175 T.U. n.267/2000"

delibera consiliare n.50 del 29/11/2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2022/2024 – variazione ex art.175 TU n.267/2000"

Il bilancio è stato altresì modificato dalla Giunta, in relazione alle proprie competenze, con i seguenti atti:

delibera n.18 del 11/03/2022 (riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021);

delibera n.44 del 10/06/2022 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU n.267/00 (variazione di cassa);

delibera n.60 del 29/07/2022 ex art.176 TU n.267/00 (prelevamento dal fondo di riserva);

delibera n.80 del 14/10/2022 ex art.176 TU n.267/00 (prelevamento dal fondo di riserva);

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	CP	1.771.037,05								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	CP	390.354,66								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	CP	0,00								
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	3.928.500,70								
	<b>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</b>	CP	0,00								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	131,83	RR	131,83	R	0,00		EP	0,00	
		CP	331.500,00	RC	333.051,51	A	333.051,51	CP	1.551,51	EC	0,00
		CS	331.631,83	TR	333.183,34	CS	1.551,51		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	8.790.853,14	RR	3.943.805,80	R	-43.760,74		EP	4.803.286,60	
		CP	7.479.589,38	RC	4.719.890,52	A	7.126.438,79	CP	-353.150,59	EC	2.406.548,27
		CS	16.724.305,32	TR	8.663.696,32	CS	-8.060.609,00		TR	7.209.834,87	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	2.346.427,84	RR	188.262,99	R	-47.298,70		EP	2.110.866,15	
		CP	1.983.408,77	RC	1.145.600,78	A	1.870.742,65	CP	-112.666,12	EC	725.141,87
		CS	4.121.604,75	TR	1.333.863,77	CS	-2.787.740,98		TR	2.836.008,02	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	3.458.455,96	RR	1.215.112,70	R	-1.804.099,38		EP	439.243,88	
		CP	3.350.919,34	RC	987.725,59	A	2.028.460,09	CP	-1.322.459,25	EC	1.040.734,50
		CS	6.995.011,84	TR	2.202.838,29	CS	-4.792.173,55		TR	1.479.978,38	
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	935.326,99	RR	0,00	R	0,00		EP	935.326,99	
		CP	148.062,63	RC	0,00	A	0,00	CP	-148.062,63	EC	0,00
		CS	1.083.389,62	TR	0,00	CS	-1.083.389,62		TR	935.326,99	
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	143.917,98	RR	0,00	R	0,00		EP	143.917,98	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	143.917,98	TR	0,00	CS	-143.917,98		TR	143.917,98	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	355.205,92	RR	3.095,33	R	-89,00		EP	352.021,59	
		CP	2.521.200,00	RC	1.357.981,73	A	1.362.202,15	CP	-1.158.997,85	EC	4.220,42
		CS	2.876.405,92	TR	1.361.077,06	CS	-1.515.328,86		TR	356.242,01	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	16.030.319,66	RR	5.350.408,65	R	-1.895.247,82		EP	8.784.663,19	
		CP	15.814.680,12	RC	8.544.250,13	A	12.720.895,19	CP	-3.093.784,93	EC	4.176.645,06
		CS	32.276.267,26	TR	13.894.658,78	CS	-18.381.608,48		TR	12.961.308,25	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	16.030.319,66	RR	5.350.408,65	R	-1.895.247,82		EP	8.784.663,19	
		CP	21.904.572,53	RC	8.544.250,13	A	12.720.895,19	CP	-3.093.784,93	EC	4.176.645,06
		CS	32.276.267,26	TR	13.894.658,78	CS	-18.381.608,48		TR	12.961.308,25	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00						
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO<sup>1)</sup></i>	CP	0,00						
Titolo 1	<b>Spese correnti</b>	RS	4.647.923,87	PR	2.422.311,10	R	-121.945,69	EP	2.103.667,08
		CP	12.389.004,48	PC	6.009.726,74	I	9.194.420,15	ECP	2.086.975,27
		CS	15.906.634,71	TP	8.432.037,84	FPV	1.107.609,06	TR	5.288.360,49
Titolo 2	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	559.289,48	PR	393.491,56	R	-26.143,87	EP	139.654,05
		CP	6.978.692,82	PC	1.251.423,31	I	1.892.054,75	ECP	4.588.641,63
		CS	4.957.186,83	TP	1.644.914,87	FPV	497.996,44	TR	780.285,49
Titolo 3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	5.079,92	PR	5.079,92	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.675,23	PC	15.675,23	I	15.675,23	ECP	0,00
		CS	20.755,15	TP	20.755,15	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	892.242,62	PR	302.183,32	R	0,00	EP	590.059,30
		CP	2.521.200,00	PC	1.249.505,47	I	1.362.202,15	ECP	1.158.997,85
		CS	3.413.442,62	TP	1.551.688,79	FPV	0,00	TR	702.755,98
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	6.104.535,89	PR	3.123.065,90	R	-148.089,56	EP	2.833.380,43
		CP	21.904.572,53	PC	8.526.330,75	I	12.464.352,28	ECP	7.834.614,75
		CS	24.298.019,31	TP	11.649.396,65	FPV	1.605.605,50	TR	6.771.401,96
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	6.104.535,89	PR	3.123.065,90	R	-148.089,56	EP	2.833.380,43
		CP	21.904.572,53	PC	8.526.330,75	I	12.464.352,28	ECP	7.834.614,75
		CS	24.298.019,31	TP	11.649.396,65	FPV	1.605.605,50	TR	6.771.401,96

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in

"Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

### **Analisi delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Di seguito si riportano gli indicatori delle entrate

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)	
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>39,07 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>100,21 %</b>
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>95,26 %</b>
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>23,67 %</b>
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>22,50 %</b>
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>50,52 %</b>
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>48,78 %</b>
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>8,15 %</b>
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>7,87 %</b>

<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>42,13 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>2,72 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>1,50 %</b>

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>57,28</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>0,13 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>0,04 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>17,07 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>14,44</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>15,45</b>

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>29,89</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>6,78 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>60,22 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>82,10 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>31,17 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>70,32 %</b>

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>61,65 %</b>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>48,17 %</b>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>36,21 %</b>

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>59,61 %</b>
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ( <i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i> )	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>-10,60</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>14,53 %</b>

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>0,21 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,00</b>
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>18,29 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>0,20 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>39,41 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>42,09 %</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0,00 %</b>

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	<b>63,04 %</b>
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>14,60 %</b>
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>14,82 %</b>

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2022**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1,90	2,10	2,62	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1,90</b>	<b>2,10</b>	<b>2,62</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51,37	47,12	55,83	100,00	102,79	54,50	66,40	44,88
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,04	0,04	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,02	0,02	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,14	0,13	0,16	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>51,57</b>	<b>47,30</b>	<b>56,02</b>	<b>100,00</b>	<b>102,79</b>	<b>54,43</b>	<b>66,23</b>	<b>44,86</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,68	2,44	2,92	100,00	100,00	60,12	79,75	30,35
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6,75	8,07	9,53	100,00	93,76	20,47	47,36	4,66
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,02	0,04	0,05	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,18	1,99	2,21	100,00	100,00	89,22	95,71	44,06
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>11,62</b>	<b>12,54</b>	<b>14,71</b>	<b>100,00</b>	<b>95,19</b>	<b>31,63</b>	<b>61,24</b>	<b>8,02</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16,46	16,30	15,95	96,80	103,08	40,27	48,69	35,30
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4,89	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>16,46</b>	<b>21,19</b>	<b>15,95</b>	<b>96,81</b>	<b>102,73</b>	<b>40,15</b>	<b>48,69</b>	<b>35,13</b>
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1,04	0,94	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1,04</b>	<b>0,94</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione Prestiti</b>								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,83	13,60	10,69	100,00	100,00	98,41	99,69	12,88
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,59	2,34	0,02	100,00	100,00	0,73	100,00	0,14
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>17,41</b>	<b>15,94</b>	<b>10,71</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>79,25</b>	<b>99,69</b>	<b>0,87</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,39</b>	<b>101,35</b>	<b>48,33</b>	<b>67,17</b>	<b>33,38</b>

## Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Di seguito si riportano gli indicatori delle spese

Allegato n. 2-c

### Piano degli indicatori di bilancio Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ( dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	0,15	0,00	0,19	0,00	0,14	0,00	0,29
	2	Segreteria generale	1,60	0,00	1,09	0,00	1,66	0,00	0,07
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10,63	0,00	8,12	43,09	12,23	43,09	0,73
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,07	0,00	3,60	0,00	0,11	0,00	9,88
	6	Ufficio tecnico	0,21	0,00	0,38	0,31	0,58	0,31	0,01
	8	Statistica e sistemi informativi	2,24	0,00	1,81	0,00	2,44	0,00	0,67
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1,09	0,00	0,84	0,00	0,93	0,00	0,68
	10	Risorse umane	2,34	0,00	2,74	7,15	3,07	7,15	2,13
	11	Altri servizi generali	0,08	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,03
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		18,41	0,00	18,83	50,55	21,25	50,55	14,47
	<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	15,94	0,00	13,81	14,39	20,41	14,39
<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		15,94	0,00	13,81	14,39	20,41	14,39	1,97	
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,40	0,00	2,07	0,40	2,89	0,40	0,60
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		2,40	0,00	2,07	0,40	2,89	0,40	0,60
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,67	0,00	1,53	0,96	1,94	0,96	0,80
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		1,67	0,00	1,53	0,96	1,94	0,96	0,80

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,04	0,00	0,37	0,00	0,48	0,00	0,18
	2	Giovani	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,13
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		0,10	0,00	0,42	0,00	0,48	0,00	0,31
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2,88	0,00	4,69	3,84	5,10	3,84	3,96
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		2,88	0,00	4,69	3,84	5,10	3,84	3,96
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,33	0,00	0,25	1,00	0,32	1,00	0,11
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		0,33	0,00	0,25	1,00	0,32	1,00	0,11
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	11,04	0,00	17,64	0,41	9,64	0,41	32,01
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,06	0,00	0,04	0,00	0,09
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13,65	0,00	13,10	13,26	10,70	13,26	17,39
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		24,69	0,00	30,80	13,67	20,39	13,67	49,50
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,98	0,00	0,79	0,00	1,11	0,00	0,22
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>		0,98	0,00	0,79	0,00	1,11	0,00	0,22
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	0,30	0,00	0,23	0,00	0,19	0,00	0,29
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	10,42	0,00	7,94	0,00	12,32	0,00	0,07
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,23	0,00	0,17	0,00	0,27	0,00	0,01
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		10,95	0,00	8,34	0,00	12,78	0,00	0,38
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,86	0,00	0,63	0,00	0,03	0,00	1,71
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,70	0,00	0,54	0,45	0,79	0,45	0,08
	<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>		1,58	0,00	1,17	0,45	0,83	0,45	1,79
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,82	0,00	1,53	14,27	2,38	14,27	0,00
	<b>TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		0,82	0,00	1,53	14,27	2,38	14,27	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,17	0,00	0,21	0,48	0,31	0,48	0,03
	<b>TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		0,17	0,00	0,21	0,48	0,31	0,48	0,03
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,24	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,47
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,70	0,00	2,99	0,00	0,00	0,00	8,35
	3	Altri fondi	0,99	0,00	0,81	0,00	0,00	0,00	2,26
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		3,93	0,00	3,96	0,00	0,00	0,00	11,08
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,09	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		0,11	0,00	0,08	0,00	0,13	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	15,06	0,00	11,51	0,00	9,68	0,00	14,79
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>		15,06	0,00	11,51	0,00	9,68	0,00	14,79

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)					
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	63,22	59,17	100,00	
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	97,63	98,57	0,00	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	24,17	100,00	28,41	26,27	51,89	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	1,98	98,41	98,40	100,00	
	6	Ufficio tecnico	100,00	105,28	38,42	32,13	67,05	
	8	Statistica e sistemi informativi	94,55	100,00	64,36	61,20	77,93	
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	92,76	47,55	44,11	51,14	
	10	Risorse umane	84,73	116,13	56,29	35,85	84,83	
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	50,00	0,00	100,00	
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			57,77	82,54	48,47	42,86	70,28
	<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	97,62	105,40	68,24	74,15	57,68
		<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>			97,62	105,40	68,24	74,15
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	101,23	86,65	84,63	96,73	
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>			100,00	101,23	86,65	84,63	96,73
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	91,66	103,80	67,29	73,38	48,68	
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			91,66	103,80	67,29	73,38	48,68
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	4,72	0,00	13,36	
	2	Giovani	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			100,00	100,00	4,72	0,00	13,36
<b>Missione 7: Turismo</b>	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	89,58	105,64	58,44	59,90	50,88	
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>			89,58	105,64	58,44	59,90	50,88
<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1	Urbanistica e assetto del territorio	63,72	117,33	39,53	0,00	60,84	
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			63,72	117,33	39,53	0,00	60,84
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1	Difesa del suolo	99,90	58,98	77,13	77,90	75,35	
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	89,59	76,74	0,00	100,00	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	77,83	116,52	68,07	70,20	45,30	
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			88,98	81,15	73,33	73,96	71,02
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			88,98	81,15	73,33	73,96	71,02
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	27,52	0,00	27,52	
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>			100,00	100,00	27,52	0,00	27,52
<b>Missione 11: Soccorso civile</b>	1	Sistema di protezione civile	97,74	100,00	84,88	79,08	96,97	
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>			97,74	100,00	84,88	79,08	96,97
<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	106,68	51,18	62,36	39,91	
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

		sociosanitari e sociali						
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		100,00	106,49	52,25	63,71	40,35	
<b>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	22,36	100,00	0,00	
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3	Ricerca e innovazione	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	96,46	105,06	78,68	100,00	12,40	
	<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>		98,24	102,51	76,29	100,00	10,51	
<b>Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	75,95	283,77	70,19	70,61	67,86	
	<b>TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		75,95	283,77	70,19	70,61	67,86	
<b>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	1	Fonti energetiche	92,14	107,06	42,29	94,58	15,30	
	<b>TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		92,14	107,06	42,29	94,58	15,30	
<b>Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Missione 50: Debito pubblico</b>	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
<b>Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	68,83	91,73	33,87	
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>		100,00	100,00	68,83	91,73	33,87	

## **ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>10.039.613,56</b>	<b>13.103.875,49</b>	<b>10.430.446,72</b>
Di cui:			
Parte accantonata	<b>2.088.406,97</b>	<b>3.117.017,09</b>	<b>3.430.081,61</b>
Parte vincolata	<b>5.586.767,20</b>	<b>5.684.662,01</b>	<b>5.302.242,92</b>
Parte destinata a investimenti	<b>108.790,54</b>	<b>108.790,54</b>	<b>108.790,54</b>
Parte disponibile (+/-)	<b>2.255.648,85</b>	<b>4.193.405,85</b>	<b>1.589.331,65</b>

## **ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 per euro 10.430.446,72 è stato applicato al bilancio 2022/2024 nei seguenti termini, per un totale complessivo di euro 3.928.500,70:

euro 76.000,00 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024

euro 148.500,00 con deliberazione di Giunta n.46 del 17/06/2022

euro 964.629,51 con deliberazione consiliare n.33 del 28/07/2022

euro 661.011,73 con deliberazione consiliare n.41 del 30/09/2022

euro 2.078.359,46 con deliberazione consiliare n.50 del 29/11/2022

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2022:

<b>Applicazione dell'avanzo del 2022</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
<b>Spesa corrente</b>	781.870,04			128.467,08	910.337,12
<b>Spesa corrente a carattere non ripetitivo</b>				260.300,71	260.300,71
<b>Debiti fuori bilancio</b>					
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>					
<b>Spesa in c/capitale</b>	2.224.712,87	89.500,00		443.650,00	2.757.862,87
<b>Altro</b>					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	3.006.582,91	89.500,00		832.417,79	3.928.500,70

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.666.054,66
RISCOSSIONI	(+)	5.350.408,65	8.544.250,13	13.894.658,78
PAGAMENTI	(-)	3.123.065,90	8.526.330,75	11.649.396,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.911.316,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.911.316,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.784.663,19	4.176.645,06	12.961.308,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.833.380,43	3.938.021,53	6.771.401,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.107.609,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			497.996,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>9.495.617,58</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>				3.173.074,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				96.324,00
Fondo contenzioso				303.562,84
Altri accantonamenti				169.629,02
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>3.742.589,86</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				912.382,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.991.749,03
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				92.707,30

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.996.838,80</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>19.290,54</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>1.736.898,38</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
138/1	FONDO PERDITE SOC./ENTI PARTECIPATI	96.324,00	0,00	0,00	0,00	96.324,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>96.324,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>96.324,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
139/0	FONDO CONTENZIOSO	230.492,48	0,00	71.950,83	1.119,53	303.562,84
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>230.492,48</b>	<b>0,00</b>	<b>71.950,83</b>	<b>1.119,53</b>	<b>303.562,84</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
137/1	FCDE PARTE CORRENTE	2.865.100,40	0,00	307.973,60	0,00	3.173.074,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>2.865.100,40</b>	<b>0,00</b>	<b>307.973,60</b>	<b>0,00</b>	<b>3.173.074,00</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
139/2	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDE)	20.756,20	0,00	25.450,00	-5.850,00	40.356,20
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>20.756,20</b>	<b>0,00</b>	<b>25.450,00</b>	<b>-5.850,00</b>	<b>40.356,20</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
132/2	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - parte corrente	0,00	0,00	8.438,00	0,00	8.438,00
139/1	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	212.000,00	-170.233,71	56.667,00	16.993,00	115.426,29
200/0	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBIL. FINANZIARIE	5.408,53	0,00	14.806,26	-14.806,26	5.408,53
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>217.408,53</b>	<b>-170.233,71</b>	<b>79.911,26</b>	<b>2.186,74</b>	<b>129.272,82</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.430.081,61</b>	<b>-170.233,71</b>	<b>485.285,69</b>	<b>-2.543,73</b>	<b>3.742.589,86</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2021 e 2022 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio gli accantonamenti effettuati sul risultato di amministrazione 2022 attengono a:

**FONDO PERDITE SOC./ENTI PARTECIPATI:** è fondo costituito nella misura di euro 96.324,00 in relazione ai risultati di esercizio negativi di anni passati della società Pianvallico srl, partecipata/controllata dall'Ente al 62,16%. L'accantonamento è da considerarsi prudenziale in quanto la società ha sempre provveduto negli anni a dare copertura alle perdite rilevate.

**FONDO CONTENZIOSO:** è fondo frutto di stime prudenziali effettuate dai singoli responsabili di servizio – per un totale di euro 303.562,84 – ed è relativo ad n.8 cause di cui tre da ricondursi alla gestione del personale (euro 135.345,00) , una all'ufficio ragioneria e affari istituzionali (euro 17.200,00), una all'ufficio turismo (euro 18.061,50), una all'ufficio progettazione (123.396,19) ed infine due all'ufficio patrimonio agricolo forestale dell'Ente (euro 9.560,15).

**FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA':** è un fondo che va a rettificare le seguenti poste attive

Capitolo	art	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min. di legge	Importo effettivo accantonato
2809	0	2.01.03.02.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER SETTORE POLIZIA LOCALE	3.147,01	3.147,01
3102	0	3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	494.351,17	495.000,00
3108	0	3.02.02.01.004	RECUPERO COATTIVO SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.509.630,09	1.510.000,00
3800	0	3.01.03.01.003	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	145.869,17	145.900,00
3825	0	3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO	55.124,44	55.200,00
3825	1	3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	28.451,26	28.500,00
5100	0	5.03.03.01.001	RIMBORSO FONDI DA PIANVALLICO SRL	935.326,99	935.326,99
				<b>3.171.900,13</b>	<b>3.173.074,00</b>

Si da' atto che l'importo accantonato – per motivi prudenziali – risulta in diversi casi superiore rispetto al minimo di legge.

**FONDO RINNOVI CONTRATTUALI:** è fondo stanziato nella misura comunicata dall'ufficio risorse umane dell'Ente per tener conto dei mancati rinnovi contrattuali del personale dirigenziale nonché del personale dei livelli. La sua quantificazione è pari ed euro 115.426,29.

**FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:** è fondo obbligatoriamente costituito quale applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla legge di bilancio 2019 come modificata dall'art.9 comma 2 del Decreto legge n.152 del 2021.

L'importo è pari al 5% del macroaggregato 103 relativo all'acquisto di beni e servizi depurato delle somme vincolate (euro 391.996,11). L'importo finale accantonato, cumulato rispetto a quello dell'esercizio precedente, è pari ad euro 40.356,20.

**FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** è fondo creato in relazione all'alienazione, avvenuta nel 2020, delle quote azionarie detenute dall'Ente nella società partecipata Fidi Toscana SpA. Tali quote sono state oggetto di alienazione in conformità al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato dall'Ente con deliberazione consiliare n.41 dell'08/11/2017 ed ai successivi piani che hanno ribadito tale decisione. Il fondo è calcolato nel limite del 10% del ricavato netto della vendita ai sensi dell'art.56 bis comma 11 del D.L. n.69/2013 per un totale di euro 5.408,53.

**FONDO PASSIVITA' POTENZIALI:** è fondo prudenzialmente accantonato per euro 8.438,00 – come da comunicazione del comandante unico di PM - in relazione ad una questione emersa nell'acquisizione di un servizio (utenza) in corso di definizione da parte del medesimo comando unico associato di polizia municipale.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/0	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - COMPETENZE	3.535,95	3.535,95	0,00	3.535,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/1	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI	851,56	851,56	0,00	851,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/2	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - IRAP	300,56	300,56	0,00	300,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/6	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - COMPETENZE	10.867,32	10.867,32	0,00	10.867,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/7	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI	2.606,42	2.606,42	0,00	2.606,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/8	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - IRAP	923,72	923,72	0,00	923,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO		INTERVENTI SETTORE TURISTICO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO	401.726,77	105.427,39	332.484,01	145.302,19	61.621,15	-9.418,83	0,00	230.988,06	536.706,27
2501/1	CONTRIBUTO PER RISTORO MINISTERIALE MINORE IMPOSTA SOGGIORNO tramite		INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO DA RISTORO MINISTERIALE	314.572,61	314.572,61	65.394,64	379.967,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3102/0	Comune BSL SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	301/1	PM - TRASFERIMENTO AI COMUNI DI QUOTA PARTE SANZIONI CDS	188.541,50	188.541,50	179.740,11	329.864,74	0,00	0,00	0,00	38.416,87	38.416,87
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	320/0	PM - NOLEGGIO VEICOLI DI SERVIZIO	0,00	0,00	29.475,24	29.475,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	323/0	PM - TRASFERIMENTO QUOTA PARTE SANZIONI ART. 142 C.D.S. A CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	17.558,89	17.558,89	30.305,06	41.558,89	0,00	0,00	0,00	6.305,06	6.305,06
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	324/0	PM - ASSISTENZA E PREVIDENZA FINANZ. ART. 208 C.D.S. DA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	0,00	0,00	27.336,24	0,00	27.336,24	0,00	0,00	0,00	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	324/1	PM - ASSISTENZA E PREVIDENZA FINANZ. ART. 208 C.D.S. DA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - FONDO PERSEO/ SIRIO	0,00	0,00	2.730,00	0,00	2.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	2087/0	PM- ACQUISTO APPARATI	0,00	0,00	29.325,32	29.325,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3501/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - BONIFICA		UTILIZZO INCENTIVO TECNICO (CAP.982,982/1,982/3)	528,20	0,00	11.578,11	0,00	11.577,45	0,00	0,00	0,66	528,86
3501/1	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 UFFICIO GARE	982/4	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 UFFICIO GARE - COMPETENZE	0,00	0,00	1.038,58	1.038,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3501/1	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 UFFICIO GARE	982/5	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 UFFICIO GARE - CONTRIBUTI	0,00	0,00	252,79	252,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3501/1	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 UFFICIO GARE	982/6	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS 50/2016 UFFICIO GARE - IRAP	0,00	0,00	88,27	88,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/7	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 PAF - COMPETENZE	0,00	0,00	2.423,07	2.423,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/8	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 PAF - CONTRIBUTI	0,00	0,00	600,45	600,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/9	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS 50/2016 PAF - IRAP	0,00	0,00	205,95	205,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	964/0	GESTIONE PAF - PRESTAZIONI	0,00	0,00	49.221,00	42.568,64	6.652,36	0,00	0,00	0,00	0,00
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2077/1	GESTIONE ORDINARIA SUL PAF	169.208,76	169.208,76	64.730,55	36.039,19	0,00	27.733,36	3.470,00	201.370,12	173.636,76
3802/0	PROVENTI P.A.F. DA RIMBOSCHIMENTI COMPENSATIVI	969/0	GESTIONE PAF - SERVIZI DA FONDI RIMBOSCHIMENTI COMPENSATIVI	0,00	0,00	105.853,50	0,00	0,00	0,00	0,00	105.853,50	105.853,50
3825/0	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO		UTILIZZO PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO (CAP.1185/1, 1184,	34.791,84	34.791,84	31.858,12	5.164,66	35.645,46	-2.782,00	0,00	25.839,84	28.621,84

3825/1	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	953/3	1181, 137/1) GESTIONE PAF DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - PRESTAZIONI	14.277,50	14.277,50	2.382,52	0,00	0,00	-2.147,45	0,00	16.660,02	18.807,47
3825/1	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	2077/4	PAF - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI da sanzioni	3.505,84	3.505,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.505,84	3.505,84
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>1.163.797,44</b>	<b>866.969,86</b>	<b>967.023,53</b>	<b>1.062.960,76</b>	<b>145.562,66</b>	<b>13.385,08</b>	<b>3.470,00</b>	<b>628.939,97</b>	<b>912.382,47</b>

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
	TRASFERIMENTI RT ADDENDUM ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA'		INTERVENTI COMPENSATIVI ALTA VELOCITA'	3.630.000,00	1.828.125,75	0,00	0,00	0,00	1.801.874,25	0,00	1.828.125,75	1.828.125,75
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/0	SERVIZI DI STATISTICA - PRESTAZIONI	1,03	0,00	11.875,83	11.725,99	0,00	1,03	0,00	149,84	149,84
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/4	SERVIZI DI STATISTICA - TRASFERIMENTI AI COMUNI	0,00	0,00	4.989,20	4.989,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/7	SERVIZI DI STATISTICA - IRAP	0,00	0,00	996,72	996,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2102/0	CONTRIBUTO STATALE PER SISTEMA PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI	1071/0	SISTEMA PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)	0,00	0,00	1.733.403,64	1.733.403,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	29/1	PM - INDENNITA ORDINE PUBBLICO COVID - COMPETENZE	0,00	0,00	1.703,00	0,00	663,00	0,00	0,00	1.040,00	1.040,00
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	29/2	PM - INDENNITA ORDINE PUBBLICO COVID - CONTRIBUTI	0,00	0,00	405,31	0,00	157,79	0,00	0,00	247,52	247,52
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	29/3	PM - INDENNITA ORDINE PUBBLICO COVID - IRAP	0,00	0,00	144,76	0,00	56,36	0,00	0,00	88,40	88,40
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	480/3	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - PRESTAZIONI	0,00	0,00	61.853,49	61.853,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	480/5	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - TRASFERIMENTI	6.639,36	6.639,36	9.820,64	16.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	490/3	PIANO EDUCATIVO L.R. 32/2002 - PRESTAZIONI	0,00	0,00	24.840,00	24.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2206/1	CONTRIBUTO R.T. PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1070/0	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	0,00	54.800,20	26.890,15	0,00	0,00	0,00	27.910,05	27.910,05
2209/0	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema museale		INTERVENTI SISTEMA MUSEALE DA CONTRIBUTO REGIONALE (CAP. 520/3 parte + CAP	28.486,32	28.486,32	23.883,90	31.120,38	6.481,25	-518,50	0,00	14.768,59	15.287,09

2209/1	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema bibliotecario		520/5)	INTERVENTI SISTEMA BIBLIOTECARIO DA CONTRIBUTO REGIONALE (CAP.520/3 parte + 520/5)	29.149,55	29.149,55	85.371,38	87.045,57	0,00	0,00	0,00	27.475,36	27.475,36
2300/0	CONTRIBUTO R.T. PER INTERVENTI SUL P.A.F. (L.R.39/00)			UTILIZZO FONDI REGIONALI (CAP.965,961,966,962,9 67,970)	24.497,35	24.497,35	55.850,00	31.596,92	6.620,73	0,00	0,00	42.129,70	42.129,70
2501/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ATTIVITA' TURISTICHE	720/3		PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	0,00	0,00	20.587,20	20.587,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2503/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.)	480/5		PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2504/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ANTINCENDIO	973/3		DIFESA ANTINCENDIO - PRESTAZIONI	15.200,00	0,00	20.100,00	18.900,00	0,00	-7.000,00	0,00	1.200,00	23.400,00
2504/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ANTINCENDIO	973/4		DIFESA ANTINCENDIO - ACQUISTO VETTOVAGLIAMENTO	4.105,50	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	5.205,50
2513/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SISTEMA MUSEALE	525/3		SISTEMA MUSEALE - PRESTAZIONI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2522/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO	520/3		SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2523/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	863/5		TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI	29.195,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.195,25
2600/0	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALDISIEVE PER ATTIVITA' CULTURALI - sistema bibliotecario	520/3		SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2600/1	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALDISIEVE PER ATTIVITA' CULTURALI - sistema museale	485/3		EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - PRESTAZIONI	891,61	891,61	7.000,00	7.891,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2601/0	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALSIEVE PER PROTEZIONE CIVILE	923/3		PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI	0,00	0,00	3.490,00	3.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2703/0	CONTRIBUTO CITTA' METROP. FI PER SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO	486/0		FONDI METROPOLITANI PER TRASPORTO STUDENTI DISABILI	3.942,10	3.942,10	141.285,29	141.006,21	0,00	0,00	0,00	4.221,18	4.221,18
2810/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CRF PER MOSTRA BOSCO AI FRATI	526/0		UTILIZZO RISORSE DA FONDAZIONE CRF PER MOSTRA BOSCO AI FRATI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4102/0	TRASFERIMENTI STATALI IN C/CAPITALE A SOSTEGNO DEL SETTORE CULTURA (SISTEMA BIBLIOTECARIO)	2080/1		SISTEMA BIBLIOTECARIO - UTILIZZO FINANZIAMENTO STATALE	3.150,57	3.150,57	2.847,72	5.997,32	0,00	0,00	0,00	0,97	0,97
4103/0	TRASFERIMENTI STATALI SU FONDI DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (FONDI SNAI) PER	2076/2		REIMPIEGO CONTRIBUTO R.T. SU FONDI SNAI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEGLI	0,00	0,00	90.479,47	0,00	90.479,47	0,00	0,00	0,00	0,00

	INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI		INCENDI BOSCHIVI									
4204/0	TRASFERIMENTI R.T. PER GESTIONE ORDINARIA P.A.F. EX LR 39/00	2074/1	GESTIONE ORDINARIA PAF DA FONDI LR 39/00 (BENI TERZI)	43.487,80	43.487,80	93.920,00	4.087,00	61.299,12	0,00	0,00	72.021,68	72.021,68
4205/0	TRASFERIMENTI RT SU PSR 2014/2020	2073/1	GESTIONE PAF DA FONDI PSR 2014/2020 (BENI TERZI)	6.996,00	6.996,00	181.887,90	176.437,02	0,00	-1.235,27	0,00	12.446,88	13.682,15
4206/0	TRASFERIMENTI RT PER GESTIONE STRAORDINARIA PAF LR 39/00	2076/1	GESTIONE STRAORD. PAF DA FONDI LR 39/00 (BENI TERZI)	45.000,00	45.000,00	129.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.325,00	174.325,00
4207/2	TRASFERIMENTI RT PROGETTO B-FOREST	2073/2	PROGETTO B-FOREST	10.622,45	10.622,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.622,45	10.622,45
4209/0	TRASFERIMENTI R.T. PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL SUOLO	2037/0	REIMPIEGO TRASFERIMENTI RT PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL SUOLO	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
4301/0	TRASFERIMENTI C/CAPITALE RT PER SETTORE CULTURA	2080/0	SISTEMA BIBLIOTECARIO	0,00	0,00	30.000,00	3.656,85	15.343,15	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
4319/0	TRASFERIMENTI RT NEL SETTORE TURISTICO	2097/0	ACQUISTO ATTREZZATURE FIERISTICHE	55.748,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.748,79
4505/0	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER ATTIVITA' ORDINARIA	2034/1	INTERVENTI ORDINARI COMPENSORIO DI BONIFICA (beni terzi)	108.624,19	108.624,19	1.350.000,00	916.457,78	4.200,00	-11.905,94	0,00	537.966,41	549.872,35
4505/0	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER ATTIVITA' ORDINARIA	2036/0	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI ORDINARI COMPENSORIO DI BONIFICA	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>4.045.737,87</b>	<b>2.139.613,05</b>	<b>4.407.960,65</b>	<b>3.495.433,05</b>	<b>185.300,87</b>	<b>1.781.215,57</b>	<b>0,00</b>	<b>2.866.839,78</b>	<b>2.991.749,03</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
	CONTRAZIONE MUTUI		EVENTUALE DEVOLUZIONE	92.707,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.707,30
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>92.707,30</b>	<b>0,00</b>	<b>92.707,30</b>						

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
	SOSTEGNO INVESTIMENTI COMUNALI	2089/0	INTERVENTI DI VIABILITA' COMUNALE	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>0,00</b>								

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>5.302.242,92</b>	<b>3.006.582,91</b>	<b>5.374.984,18</b>	<b>4.558.393,81</b>	<b>330.863,53</b>	<b>1.794.600,96</b>	<b>3.470,00</b>	<b>3.495.779,75</b>	<b>3.996.838,80</b>
---	--	--	--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------	-----------------	---------------------	---------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>											<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	628.939,97	912.382,47
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	2.866.839,78	2.991.749,03
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	92.707,30
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>3.495.779,75</b>	<b>3.996.838,80</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Le risorse vincolate ammontano ad euro 3.996.838,80 (pari al 42% del totale dell'avanzo accertato) ed attengono per il 23% a vincoli di legge e principi contabili, per il 75% a vincoli da trasferimenti e per il 2% a vincoli da contrazione di mutui.

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - dettaglio QUOTA VINCOLATA

DA LEGGE/PRINCIPI CONTABILI		importp	corrente	c/capitale
imposta soggiorno		536.706,27	536.706,27	
sanzioni CdS		44.721,93	44.721,93	
incentivi tecnici		528,86	528,86	
proventi PAF ordinari		173.636,76		173.636,76
proventi PAF da rimboschimenti compensativi		105.853,50	105.853,50	
proventi PAF da sanzioni vincolo		28.621,84	28.621,84	
proventi PAF da sanzioni vincolo - recuperi		22.313,31	18.807,47	3.505,84
		<b>912.382,47</b>	<b>735.239,87</b>	<b>177.142,60</b>

DA TRASFERIMENTI	fonte	importp	corrente	c/capitale
contributi Addendum	RT	1.828.125,75		1.828.125,75
contributi statistica	Stato	149,84	149,84	
indennità ordine pubblico PM	Stato	1.375,92	1.375,92	

contributi abbattimento barriere architettoniche	RT	27.910,05	27.910,05	
contributi sistema museale	RT	15.287,09	15.287,09	
contributi sistema bibliotecario	RT	27.475,36	27.475,36	
contributi sistema bibliotecario	RT	11.000,00		11.000,00
contributi sistema bibliotecario	Stato	0,97		0,97
fondi ordinari patrimonio agricolo forestale LR 39/00	RT	42.129,70	42.129,70	
fondi ordinari patrimonio agricolo forestale LR 39/00	RT	72.021,68		72.021,68
fondi straordinari patrimonio agricolo forestale LR 39/00	RT	174.325,00		174.325,00
Fondi PSR	RT	13.682,15		13.682,15
fondi progetto Bforest	RT	10.622,45		10.622,45
fondi antincendio	Comuni	28.605,50	28.605,50	
trasporto pubblico locale	Comuni	29.195,25	29.195,25	
contributi per trasporto alunni disabili	Città metrop	4.221,18	4.221,18	
contributi turismo	RT	55.748,79		55.748,79
contributi manutenzione suolo	Consorzio bonifica	549.872,35		549.872,35
contributi manutenzione suolo	RT	100.000,00		100.000,00
		<b>2.991.749,03</b>	<b>176.349,89</b>	<b>2.815.399,14</b>

DA CONTRAZIONE MUTUI		<b>92.707,30</b>		
----------------------	--	------------------	--	--

**3.996.838,80**

**AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022 - dettaglio quota vincolata**

VINCOLI DI LEGGE/PRINCIPI CONT. - suddivisi per settore	
turismo	536.706,27
patrimonio agricolo forestale	330.425,41
polizia municipale	44.721,93
bonifica	528,86

	<b>912.382,47</b>
VINCOLI DA TRASFERIMENTI suddivisi per fonte	
Regione Toscana	2.378.328,02
Consorzio di bonifica	549.872,35
Comuni	57.800,75
Stato	1.526,73
Città metropolitana FI	4.221,18
	<b>2.991.749,03</b>
VINCOLI DA CONTRAZIONE MUTUI	<b>92.707,30</b>
totale avanzo amm.zione vincolato	<b>3.996.838,80</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	CONTRIBUTI REGIONALI LRT N.68/2011		MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI E IMPIANTI	108.790,54	0,00	89.500,00	0,00	0,00	19.290,54
<b>TOTALE</b>				<b>108.790,54</b>	<b>0,00</b>	<b>89.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.290,54</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									<b>0,00</b>
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									<b>19.290,54</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Trattasi di economie di entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione. Sono fondi accertati in sede di rendiconto della gestione 2019. Il programma software non permette la modifica dell'oggetto dell'entrata che risulta essere più propriamente una quota parte del rimborso riconosciuto da parte della Regione Toscana per il progetto di investimento "Casa Erci" finanziato a suo tempo dall'Ente con risorse proprie.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
<b>Accertamenti</b>	<b>12.720.895,19</b>
<b>Impegni</b>	<b>12.464.352,28</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA	<b>256.542,91</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	<b>2.161.391,71</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	<b>1.605.605,50</b>
SALDO FPV	<b>555.786,21</b>
Gestione dei residui	
<b>Maggiori residui attivi riaccertati (+)</b>	<b>0,01</b>
<b>Minori residui attivi riaccertati (-)</b>	<b>1.895.247,83</b>
<b>Minori residui passivi riaccertati (+)</b>	<b>148.089,56</b>
SALDO GESTIONE RESIDUI	<b>-1.747.158,26</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	<b>256.542,91</b>
SALDO FPV	<b>555.786,21</b>
SALDO GESTIONE RESIDUI	<b>-1.747.158,26</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>3.928.500,70</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>6.501.946,02</b>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	<b>9.495.617,58</b>

## RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CONSERVATI

### Residui attivi

A seguire l'elenco dei residui attivi divisi per anno.

Con l'atto di riaccertamento i responsabili dei vari servizi hanno attestato che sussistono le condizioni per il loro mantenimento.

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	915.955,74	455.040,25	498.778,11	756.818,62	2.176.693,88	2.406.548,27	7.209.834,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.818,86	274.404,30	194.164,36	1.461.404,67	126.073,96	725.141,87	2.836.008,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	289.107,84	68.275,78	0,00	0,00	81.860,26	1.040.734,50	1.479.978,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	935.326,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935.326,99
Titolo 6 - Accensione Prestiti	143.917,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.917,98
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	334.615,59	14.000,00	500,00	300,00	2.606,00	4.220,42	356.242,01
<b>Totale</b>	<b>2.673.743,00</b>	<b>811.720,33</b>	<b>693.442,47</b>	<b>2.218.523,29</b>	<b>2.387.234,10</b>	<b>4.176.645,06</b>	<b>12.961.308,25</b>

### Residui passivi

A seguire l'elenco dei residui passivi divisi per anno.

Con l'atto di riaccertamento i responsabili dei vari servizi hanno attestato che sussistono le condizioni per il loro mantenimento.

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	261.342,13	194.348,11	122.064,00	200.552,91	1.325.359,93	3.184.693,41	5.288.360,49
Titolo 2	61.357,58	9.830,98	1.127,86	10.411,33	56.926,30	640.631,44	780.285,49
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	544.452,45	14.200,00	7.484,60	6.490,75	17.431,50	112.696,68	702.755,98
<b>Totale</b>	<b>867.152,16</b>	<b>218.379,09</b>	<b>130.676,46</b>	<b>217.454,99</b>	<b>1.399.717,73</b>	<b>3.938.021,53</b>	<b>6.771.401,96</b>

## **ANTICIPAZIONI DI CASSA**

L'Ente nel corso dell'esercizio 2022, nè peraltro durante gli anni passati, non ha avuto necessità di attivare alcuna anticipazione di cassa.

## **DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

Nessun diritto reale di godimento.

## **ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Nessuno.

## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
BILANCINO SRL IN LIQUIDAZIONE	8,77 %
START SRL	10,16%
PIANVALLICO SRL	62,16 %
SILFI SPA	0,565%

## **ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE**

Il Revisore unico - con apposita PEC - ha asseverato, in ottemperanza all'art.6 comma 4 del D.L. n.95/2012, che i saldi dei crediti risultanti alla data del 31/12/2022 dal Rendiconto della gestione dell'Ente, come sotto riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Unione. Tali dati sono stati altresì preventivamente asseverati dai revisori dei conti - se previsti dalla legge - delle relative società.

START SRL

debito Unione: 4.950,00

credito Unione: 0

BILANCINO SRL IN LIQUIDAZIONE

debito Unione:0

credito Unione:0

PIANVALLICO SRL

debito Unione: 0

credito Unione: euro 949.326,99 così suddiviso: 935.326,99 restituzione fondi Autostrade spa + 14.000,00 rimborso cauzione affitto Temera

SILFI SPA

debito Unione: 82.600,82 netto split corrispondente a

- FT 404 del 30.12.2022 di euro 58.600,82

- FT 409 del 30.12.2022 di euro 24.000,00

credito Unione: 0

## **ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

L'Ente non ha attivato nè intende attivare alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, nè alcun contratto di finanziamento che includa una componente derivata.

## **GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

L'Ente nel corso dell'esercizio 2022 non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di altri enti e di altri soggetti.

**ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE****ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2022)**

<b>Categ.</b>	<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Tipologia</b>
Indispon.	1	UFFICIO UNIONE FG82 PLLA 863 SUB504	Fabbricato	FABBRICATO
Indispon.	2	PROTEZIONE CIVILE UFFICIO UNIONE FG82 PLLA 863 SUB503	Fabbricato	FABBRICATO
Indispon.	3	UFFICIO VIA PALMIRO TOGLIATTI 45 FG82 PLLA 796 SUB 509	Fabbricato	FABBRICATO
Indispon.	6	INGRESSO FG 80 PLLA 461	Terreno	TERRENO
Indispon.	8	UFFICIO SCARPERIA FG68 PLLA 592 SUB3	Fabbricato	FABBRICATO
Indispon.	9	FG19 PARTICELLA 220	Terreno	TERRENO
Indispon.	10	FG34 PARTICELLA 241	Terreno	TERRENO
Indispon.	11	FG34 PARTICELLA 242	Terreno	TERRENO
Indispon.	12	FG34 PARTICELLA 243	Terreno	TERRENO
<b>Categ.</b>	<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Tipologia</b>
Dispon.	4	CENTRO CARNI FG80 PLLA 408 SUB502	Fabbricato	FABBRICATO
Dispon.	5	MAGAZZINO CENTRO CARNI FG80 PLLA 408 SUB504	Fabbricato	FABBRICATO

## ALTRE INFORMAZIONI

### Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

### Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al 01/01/2022</b>		<b>0,00</b>	<b>2.666.054,66</b>	<b>2.666.054,66</b>
	<b>competenza</b>	0,00	8.544.250,13	8.544.250,13
Riscossioni effettuate	<b>residui</b>	0,00	5.350.408,65	5.350.408,65
	<b>totali</b>	0,00	13.894.658,78	13.894.658,78
	<b>competenza</b>	0,00	8.526.330,75	8.526.330,75
Pagamenti effettuati	<b>residui</b>	0,00	3.123.065,90	3.123.065,90
	<b>totali</b>	0,00	11.649.396,65	11.649.396,65
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>0,00</b>	<b>4.911.316,79</b>	<b>4.911.316,79</b>
	<b>entrata</b>	0,00	0,00	0,00
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	<b>uscita</b>	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022</b>		<b>0,00</b>	<b>4.911.316,79</b>	<b>4.911.316,79</b>

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>2.666.054,66</b>			<b>2.666.054,66</b>
Entrate titolo 1.00	+	331.631,83	333.051,51	131,83	333.183,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	16.724.305,32	4.719.890,52	3.943.805,80	8.663.696,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	4.121.604,75	1.145.600,78	188.262,99	1.333.863,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>21.177.541,90</b>	<b>6.198.542,81</b>	<b>4.132.200,62</b>	<b>10.330.743,43</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.906.634,71	6.009.726,74	2.422.311,10	8.432.037,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	20.755,15	15.675,23	5.079,92	20.755,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>15.927.389,86</b>	<b>6.025.401,97</b>	<b>2.427.391,02</b>	<b>8.452.792,99</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>5.250.152,04</b>	<b>173.140,84</b>	<b>1.704.809,60</b>	<b>1.877.950,44</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da norme di legge e dai principi contabili</b> che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>5.250.152,04</b>	<b>173.140,84</b>	<b>1.704.809,60</b>	<b>1.877.950,44</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.995.011,84	987.725,59	1.215.112,70	2.202.838,29
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	1.083.389,62	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	143.917,98	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)</b>	=	<b>8.222.319,44</b>	<b>987.725,59</b>	<b>1.215.112,70</b>	<b>2.202.838,29</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	935.326,99	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>935.326,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>935.326,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>7.286.992,45</b>	<b>987.725,59</b>	<b>1.215.112,70</b>	<b>2.202.838,29</b>
Spese Titolo 2.00	+	4.957.186,83	1.251.423,31	393.491,56	1.644.914,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>4.957.186,83</b>	<b>1.251.423,31</b>	<b>393.491,56</b>	<b>1.644.914,87</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>4.957.186,83</b>	<b>1.251.423,31</b>	<b>393.491,56</b>	<b>1.644.914,87</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>2.329.805,62</b>	<b>-263.697,72</b>	<b>821.621,14</b>	<b>557.923,42</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.876.405,92	1.357.981,73	3.095,33	1.361.077,06
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.413.442,62	1.249.505,47	302.183,32	1.551.688,79
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>10.644.302,61</b>	<b>17.919,38</b>	<b>2.227.342,75</b>	<b>4.911.316,79</b>

\* Trattasi di quota rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza+Residui

## Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha /non ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

### VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.771.037,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	9.330.232,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	9.194.420,15
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		260.300,71
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.107.609,06
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.675,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>783.565,56</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.170.637,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	264.322,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.689.880,85</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	470.479,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.372.520,40
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-1.153.118,98</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.262,53
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-1.165.381,51</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.757.862,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	390.354,66
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.028.460,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	264.322,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.892.054,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	497.996,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>3.050.948,97</b>

– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	14.806,26
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.123.259,35
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.912.883,36</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-14.806,26
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.927.689,62</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>4.740.829,82</b>
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	485.285,69
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.495.779,75
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>759.764,38</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.543,73
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>762.308,11</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.689.880,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	910.337,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022 <sup>(1)</sup>	(-)	470.479,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	12.262,53
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	2.372.520,40
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-2.075.718,63</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

## LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che rimane comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti. Per gli enti locali che si sono avvalsi della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il D.M. 11 novembre 2019 pubblicato in G.U. n. 283 del 3 dicembre 2019, ha definito modalità semplificate per l'elaborazione della Situazione Patrimoniale al 31.12.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. n. 34 del 30 aprile 2019.

A ciò si aggiunge che il D.M. 1.9.2021 ha modificato in modo sostanziale le procedure di determinazione del patrimonio netto, chiarendo definitivamente il concetto di "riserva negativa".

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO (DATI SINTETICI)</b>	<b>2022</b>
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>	
	0,00 €
<b>TOTALE (A)</b>	0,00 €
<b>B.IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	1.775.654,16 €
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	37.073.169,66 €

Immobilizzazioni Finanziare	199.469,53 €
<b>TOTALE (B)</b>	39.048.293,35 €
<b><u>C. ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>	
Rimanenze	0,00 €
Crediti	9.788.234,25 €
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00 €
Disponibilità Liquide	4.911.316,79 €
<b>TOTALE (C)</b>	14.699.551,04 €
<b><u>D. RATEI E RISCONTI</u></b>	
<b>TOTALE (D)</b>	0,00 €
<b><u>TOTALE DELL'ATTIVO</u></b>	53.747.844,39 €

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO (DATI SINTETICI)</b>	<b>2022</b>
<b><u>A. PATRIMONIO NETTO</u></b>	
Fondo di dotazione	23.670.105,64 €
Riserve	7.761.267,84 €
Risultato economico dell'esercizio	-551.837,72 €
Risultati economici di esercizi precedenti	7.888.907,56 €
Riserve negative per beni indisponibili	0,00 €

<b>TOTALE (A)</b>	38.768.443,32 €
<b>B. FONDI PER RISCHI ONERI</b>	
<b>TOTALE (B)</b>	569.515,86 €
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00 €
<b>D. DEBITI</b>	
<b>TOTALE (D)</b>	6.858.532,50 €
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE (E)</b>	7.551.352,71 €
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	53.747.844,39 €

<b>CONTO ECONOMICO (DATI SINTETICI)</b>	<b>2022</b>
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	11.771.216,41 €
<b>B) Componenti negativi della gestione</b>	10.903.142,63 €
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	868.073,78 €
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
Proventi Finanziari	5.782,15 €
Oneri finanziari	4.195,61 €
<b>TOTALE (C)</b>	1.586,54 €

<b>D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
Rivalutazioni	0,00 €
Svalutazioni	0,00 €
<b>TOTALE (D)</b>	0,00 €
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
Proventi Straordinari	818.833,14 €
Oneri Straordinari	1.985.247,82 €
<b>TOTALE (E)</b>	-1.166.414,68 €
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	-296.754,36 €
Imposte	255.083,36 €
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-551.837,72 €

## **IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA**

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

## **LA METODOLOGIA DI CALCOLO**

Si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Nel conto economico sono rilevati i fatti gestionali positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Esso registra tutti gli accadimenti che avvengono nel periodo considerato (gestione) che ha la durata di un anno. È stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, attraverso la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e di rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- verifica esatta corrispondenza dei crediti/debiti rispetto ai residui attivi e passivi riportati nel conto del bilancio, salvo operazioni di rettifica/assestamento;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## I COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

### Componenti economici positivi

CONTO ECONOMICO	Anno 2022
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
Proventi da tributi	333.051,51 €
Proventi da fondi perequativi	0,00 €
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>9.560.430,64 €</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.126.438,70 €
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	225.531,85 €
<i>Contributi agli investimenti</i>	2.208.460,09 €
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.583.195,50 €</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00 €
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00 €
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.583.195,50 €
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00 €

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00 €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00 €
Altri ricavi e proventi diversi	294.538,76 €
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>11.771.216,41 €</b>

**Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

Tale voce ammonta ad  
333.051,51 €

**Proventi da fondi perequativi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

Tale voce ammonta ad  
0,00 €

**Proventi da trasferimenti correnti.** La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Tale voce ammonta ad  
7.126.438,70 €

**Quota annuale di contributi agli investimenti.** Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento dello stesso. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto e il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento, ecc.

Tale voce ammonta ad

225.531,85 €

**Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici.** Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Tale voce ammonta, per le vendite, ad  
0,00 €

Tale voce ammonta, per le prestazioni di servizi, ad  
1.583.195,50 €

**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.** In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).

Tale voce ammonta ad

0,00 €

**Variazione dei lavori in corso su ordinazione.** In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.

Tale voce ammonta ad

0,00 €

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.** L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale e il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali e al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.

Tale voce ammonta ad

0,00 €

**Ricavi da gestione patrimoniale.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza a incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

Tale voce ammonta ad

0,00 €

**Altri ricavi e proventi diversi.** Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Tale voce ammonta ad €

294.538,76 €

componenti economici negativi

<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>	<b>Anno 2022</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	118.671,61 €
Prestazioni di servizi	3.521.106,62 €
Utilizzo beni di terzi	54.731,41 €
<u>Trasferimenti e contributi</u>	2.733.400,30 €
Trasferimenti correnti	1.755.230,52 €
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	978.169,78 €
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00 €
Personale	3.599.500,54 €
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	730.675,42 €
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	175.383,83 €
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	247.317,99 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00 €
Svalutazione dei crediti	307.973,60 €
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00 €
Accantonamenti per rischi	0,00 €

Altri accantonamenti	0,00 €
Oneri diversi di gestione	145.056,73 €
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>10.903.142,63 €</b>

**Acquisti di materie prime e/o beni di consumo e prestazioni di servizi.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo nonché i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

Si sottolinea che l'Ente ha effettuato il riaccertamento dei residui e pertanto sono stati stralciati dal conto del bilancio tutti gli impegni e/o accertamenti esigibili in annualità successive al 2020. Questo consente di rilevare i costi su dati già depurati.

Tale voce ammonta, per acquisto di materie prime, ad 118.671,61 €

Tale voce ammonta, per prestazioni di servizio, ad 3.521.106,62 €

**Utilizzo di beni di terzi.** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Tale voce ammonta ad 54.731,41 €

**Trasferimenti e contributi.** Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

Tale voce ammonta ad 2.733.400,30 €

**Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

Tale voce ammonta ad 3.599.500,54 €

**Quote di ammortamento dell'esercizio.** Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni

la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento od obsolescenza. Per questa ragione, normalmente, non sono soggetti ad ammortamento i terreni, salvo il caso in cui il costo del terreno includa costi di bonifica; in tale situazione il costo verrà ammortizzato per il periodo in cui si produrranno i benefici generati dal sostenimento di detti costi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.

Tale voce ammonta, per i beni immateriali, ad  
175.383,83 €

Tale voce ammonta, per i beni materiali, ad  
247.317,99 €

**Svalutazione delle immobilizzazioni.** Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

Tale voce ammonta ad  
0,00 €

**Svalutazione dei crediti di funzionamento.** L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta ad

307.973,60 €

**Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.** In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.

Tale voce ammonta ad

0,00 €

**Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi.** Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti (ammontare del fondo) effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

Tale voce risulta per il fondo rischi pari ad

0,00 €

Tale voce risulta per gli altri accantonamenti pari ad

0,00 €

**Oneri e costi diversi di gestione.** E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Tale voce ammonta ad

145.056,73 €

### **Proventi e oneri finanziari**

#### **Proventi da partecipazioni.**

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Tale voce ammonta ad

5.782,00 €

**Altri proventi finanziari.** In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Tale voce ammonta ad

0,15 €

**Interessi e altri oneri finanziari.** La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc.. Gli interessi e gli altri oneri

finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Tale voce ammonta, per interessi passivi, ad  
4.195,61 €

Tale voce ammonta, per altri oneri finanziari, ad  
0,00 €

#### Rettifica di valore delle attività finanziarie

**Svalutazioni e rivalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.** L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile.

L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

Tale voce ammonta ad  
0,00 €

#### Proventi ed oneri straordinari

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano collocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

Tale voce ammonta ad  
818.833,14 €

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce ammonta ad  
1.895.247,82 €

Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

Tale voce ammonta ad  
0,00 €

Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Tale voce ammonta ad  
0,00 €

**Minusvalenze patrimoniali.** Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta ad  
90.000,00 €

**Altri oneri e costi straordinari.** Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

**Tale voce ammonta ad**  
0,00 €

**Altri proventi e ricavi straordinari.** Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

**Tale voce ammonta ad**

**Imposte.** Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

Tale voce risulta pari ad  
255.083,36 €

**Risultato economico dell'esercizio e informativa sulla destinazione.** Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

Tale voce ammonta ad:  
-551.837,72 €

Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

L'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

#### Le scritture di assestamento della contabilità economico-patrimoniale

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio o del periodo oggetto di interesse.

A tal scopo, al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, i costi/ricavi, e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico).

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico sono registrati anche gli oneri/costi correlati agli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.

Considerato che rinviare alla fine dell'esercizio, solo alle scritture di assestamento, la rilevazione degli effetti economici delle operazioni verificatosi nel corso della gestione, rischia di vanificare l'intento del legislatore, si richiama l'attenzione sull'utilità della concomitanza delle registrazioni contabili finanziarie ed economico patrimoniali, per garantire anche nel corso dell'esercizio la correttezza della rilevazione, evitando la “ricostruzione” delle scritture alla fine dell'esercizio.

A tal fine si ritiene opportuno che le procedure informatiche prevedano che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa (fatte salve le eccezioni già richiamate in precedenza), sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

In assenza di tale indicazione si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria. Sulla base dell'esercizio indicato, le procedure elaborano, in automatico, la corrispondente scrittura di assestamento (ad esempio, con il campo competenza temporale sono gestibili i ratei e i risconti).

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza degli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione “Merci c/acquisto a fatture da ricevere”, che consente di attribuire il costo dei beni e/o delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio considerato cui bisogna aggiungere i crediti ed i debiti corrispondenti agli accertamenti ed agli impegni assunti negli esercizi del bilancio pluriennale successivi a quello in corso cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è stato già reso o è avvenuto lo scambio dei beni, esigibili negli esercizi successivi.

Per la determinazione dei crediti e dei debiti di finanziamento si rinvia a quanto indicato ai paragrafo precedenti.

## GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI

### IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni si distinguono in:

- immobilizzazioni immateriali, cioè tipicamente costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) che si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c.;

- immobilizzazioni materiali, distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili; alla fine dell'esercizio, devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti. Sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per quanto non previsto nel principio contabile applicato 4/3, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali";

- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.), iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile); mentre le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Tale voce comprende:

immobilizzazioni immateriali per

- 1.775.654,16 €

immobilizzazioni materiali per

- 37.073.169,66 €

immobilizzazioni finanziarie per

- 199.469,53 €

## ATTIVO CIRCOLANTE.

### **Rimanenze di Magazzino**

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Tale voce ammonta ad

**0,00 €**

### **Crediti**

**Crediti di funzionamento.** I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale ripartizione non è necessariamente correlata alla ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto:

- a) i residui attivi possono essere di importo differente rispetto ai crediti iscritti nello stato patrimoniale;
- b) il fondo svalutazione crediti può avere un importo maggiore del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Del Fondo svalutazione crediti è necessario evidenziare anche le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di svalutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e quella relativa alla presenza, nello Stato patrimoniale, di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.

I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.

Tale voce ammonta ad

9.788.234,25 €

### **Disponibilità liquide**

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- altri depositi bancari e postali;
- Assegni;

- Denaro e valori in cassa.

La disponibilità esistente presso la Tesoreria dell'Ente ammontava al 31.12 ad 4.911.316,79 €

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si registrano ratei e risconti attivi come segue:

ratei attivi per

0,00 €

risconti attivi per

0,00 €

#### PATRIMONIO NETTO

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi. Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, hanno rappresentato il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Le risultanze sono le seguenti:

Si precisa che si sono previste le riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili, come previsto dal principio contabile.

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	23.670.105,64 €
Riserve:	7.761.267,84 €
<i>da capitale</i>	3.383.501,66 €
<i>da permessi di costruire</i>	0,00 €
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00 €
<i>altre riserve indisponibili</i>	4.377.766,18 €
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00 €

<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-551.837,72 €
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	7.888.907,56 €
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00 €
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>38.768.443,32 €</b>

#### Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati che danno origine a fondi oneri. Si tratta in sostanza di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o per altri eventi già verificatisi e quindi già maturati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Non essendo definite esattamente nell'ammontare, comportano un procedimento ragionieristico di stima; pertanto gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile che presentano sia una data che un ammontare incerto; si tratta delle cosiddette "passività potenziali" che danno origine ai fondi rischi.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

#### *Fondo manutenzione ciclica.*

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.

Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.

Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici;
- b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;
- c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria;
- d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.

Tale voce ammonta ad

€ 0,00

#### *Fondo per copertura perdite di società partecipate.*

Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.

Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).

Tale voce ammonta ad

€ 96.324,00

#### *Altri fondi*

Tale voce ammonta ad

473.191,86 €

#### **Trattamento di Fine Rapporto**

Tale voce ammonta ad

0,00 €

#### Debiti

**Debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Tale voce ammonta ad

87.130,54 €

**Debiti verso fornitori.** I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Tale voce ammonta ad

2.532.523,13 €

#### **Debiti per trasferimenti e contributi.**

Tale voce ammonta ad

2.755.837,36 €

#### **Altri Debiti.**

Tale voce ammonta ad

1.483.041,47 €

#### **RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Tale voce ammonta, per i ratei passivi, ad

259.156,25 €

Tale voce ammonta, per risconti passivi verso Pubbliche Amm.ni, ad

0,00 €

Tale voce ammonta, per i risconti verso altri soggetti, ad

0,00 €

Tale voce ammonta per le concessioni pluriennali, ad

0,00 €

Tale voce ammonta, per gli altri risconti passivi, ad

7.292.196,46 €

#### CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DEL PATRIMONIO

Per quanto non specificatamente previsto nel principio 6, si fa rinvio a quanto previsto dal decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione, e successive modifiche e integrazioni.

## CONTI D'ORDINE

### Definizione

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Tale voce comprende l'Fpv di parte corrente ed in conto capitale e gli impegni pluriennali.

L'ammontare è il seguente:

CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	8.126.886,64 €
2) beni di terzi in uso	0,00 €
3) beni dati in uso a terzi	0,00 €
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00 €
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00 €

6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00 €
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00 €
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>8.126.886,64 €</b>

#### CONSIDERAZIONI FINALI

Rispetto all' esercizio 2021, si riscontra quanto segue:

- 1) sono state riviste le classificazioni dei cespiti dell'attivo e del passivo, utilizzando criteri fedeli a quanto previsto dal principio contabile, in particolare mediante storno dalla voce immobilizzazioni immateriali a immobilizzazioni in corso;
- 2) alla voce immobilizzazioni finanziarie e' stata azzerata la differenza negativa afferente la perdita della societa' Bilancino srl in liquidazione;
- 3) si registra una riduzione importate sui crediti da trasferimenti in conseguenza dell' incasso delle voci corrispondenti (da Euro 12.246.558,00 ad Euro 8.686.666,24) cosi migliorando la situazione dell' attivo circolante in modo significativo;
- 4) si registra correlativamente a quanto indicato nel punto 3) un incremento della liquidita' disponibile rispetto al 2021 (Euro 2.275.905,29);
- 5) il patrimonio netto conferma la solidita' economico-patrimoniale dell' Ente pur a fronte di una perdita di esercizio pari ad Euro -551.837,72, da attribuirsi essenzialmente agli oneri derivanti dagli ammortamenti patrimoniali. Al riguardo si fa notare che l' utile dell' esercizio precedente pari ad Euro +5.086.860,92 era dovuto a componenti di carattere straordinario (sopravvenienze); infatti il risultato della gestione operativa fa registrare Euro +868.073,78 rispetto ad Euro -993.721,87 dell'anno precedente, cosi evidenziando anche un miglioramento delle componenti economiche.

#### CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione all'art.151 comma sesto del D.Lgs n.267/00, questa amministrazione ritiene che gli impegni assunti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 - nel contesto socio economico in cui l'Ente opera - siano stati portati a compimento efficacemente sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.